

ATTO DD 239/A1703B/2025**DEL 19/03/2025****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A1700A - AGRICOLTURA E CIBO****A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici**

OGGETTO: Approvazione dei Disciplinari 2025 di Produzione Integrata per l'Intervento di sviluppo rurale SRA01 - ACA 1 (Produzione integrata) - Reg. UE n. 2021/2115 nonché per l'applicazione del Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata, ai sensi della legge n. 4 del 03.02.2011 e per l'applicazione dei programmi operativi per le tecniche di coltivazione a basso impatto ambientale di cui al Reg. CE 1308/2013 e s.m.i.

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del parlamento europeo e del consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare, nel Titolo III, il Capo III, relativo al tipo di intervento in alcuni settori, che per alcuni di essi stabilisce tra gli obiettivi la promozione, sviluppo e attuazione di metodi e tecniche di produzione rispettosi dell'ambiente, nonché il Capo IV, relativo ai tipi di intervento per lo sviluppo rurale, che, all'art. 70 del regolamento (UE) n. 2021/2115 stabilisce gli impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione, finalizzati alla conservazione ed alla promozione dei necessari cambiamenti delle pratiche agricole che contribuiscano favorevolmente all'ambiente ed al clima;
- il Regolamento (UE) 1308/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m.i. sull'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e, in particolare, l'art. 33, comma 1, punto e) che prevede, tra gli obiettivi da perseguire nei programmi operativi presentati dalle organizzazioni di produttori nel settore ortofrutticolo, quelli relativi a metodi di produzione rispettosi dell'ambiente;
- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 e s.m.i., operativo a partire dal 1° gennaio 2023;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 17-6532 del 20 febbraio 2023 e s.m.i. "Regolamento (UE) 2021/2115. Adozione del "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte" in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027 che comprende, tra gli interventi settoriali, la "produzione integrata e difesa integrata volontaria" e tra gli interventi di sviluppo rurale, nell'ambito degli impegni in materia di ambiente e di clima, l'intervento SRA01 - ACA 1 (Produzione integrata);
- la Legge 3 febbraio 2011, n. 4 "Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari" che istituisce il «Sistema di qualità nazionale di produzione integrata», con lo scopo di assicurare che le attività agricole e zootecniche siano esercitate in conformità a norme tecniche di "produzione integrata", quest'ultima definita come il sistema di produzione agroalimentare che utilizza tutti i mezzi produttivi e di

difesa delle produzioni agricole dalle avversità, volti a ridurre al minimo l'uso delle sostanze chimiche di sintesi e a razionalizzare la fertilizzazione, nel rispetto dei principi ecologici, economici e tossicologici;

- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 08 maggio 2014, n. 4890: “Attuazione dell’art. 2 comma 6 della legge n. 4 del 3 febbraio 2011 recante “Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari”, che istituisce l’Organismo Tecnico Scientifico di produzione integrata (OTS), annoverando tra i suoi compiti:
 - la definizione e l’approvazione delle Linee Guida Nazionali di Produzione Integrata (LGNPI);
 - l’aggiornamento delle LGNPI ogni qual volta ciò si renda necessario per adeguarle alle novità tecniche, scientifiche e normative;

prevedendo, altresì, che la “norma tecnica di Produzione integrata”, si espliciti nei disciplinari redatti ed approvati dalle Regioni e Province autonome, al fine di renderla rispondente alle loro peculiari condizioni pedo-climatiche. Tali disciplinari regionali, per la loro approvazione, sono sottoposti a verifica di conformità alle LGNPI, da parte dell’OTS;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 22-6368 del 28 dicembre 2022 “L.R. n. 23/08 e s.m.i. Riorganizzazione delle strutture del ruolo della Giunta Regionale. Modificazione dei provvedimenti organizzativi approvati con D.G.R. 29 ottobre 2019, n. 4- 439, n. 1-975 del 04.02.2020, n. 1-2165 del 29.10.2020, n. 30-2984 del 12.03.2021, n. 6-3258 del 21.05.2021, n. 10-3440 del 23.06.2021, n. 18-3631 del 30.07.2021; n. 7-4281 del 10.12.2021 e n. 12-5466 del 03.08.2022”, che ha approvato la declaratoria delle attribuzioni del Settore fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, nel rispetto dell’indirizzo della Direzione Agricoltura ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo;
- la declaratoria delle attribuzioni del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici che prevede, tra le altre attività, anche il supporto tecnico-scientifico per l’attuazione della normativa comunitaria e nazionale in materia di agricoltura ecosostenibile e, pertanto, anche l’elaborazione dei disciplinari regionali di produzione integrata (DPI);
- i Disciplinari di Produzione Integrata della Regione Piemonte per il 2024, contenenti le norme tecniche di difesa, diserbo e pratiche agronomiche delle colture, redatti dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici ed approvati con la determinazione dirigenziale n. 165 del 05 marzo 2024.

Considerato che tali DPI devono essere periodicamente aggiornati al fine di renderli aderenti alla continua evoluzione delle tecniche di difesa, diserbo e pratiche agronomiche delle colture, alla disponibilità di nuove sostanze attive per la difesa e il diserbo delle colture, nonché alla presenza di nuove avversità.

Richiamato quanto disposto dall’art. 2, punto 3) del D.M.A.S.A.A.F 08 maggio 2014, n. 4890 “Le Regioni e le Province autonome propongono le modifiche ai disciplinari regionali coerentemente agli aggiornamenti delle LGNPI. Le modifiche ai disciplinari regionali, previa verifica di conformità alle LGNPI da parte dei competenti gruppi specialistici dell’OTS, sono approvate prima dall’OTS stesso e quindi dalle rispettive Regioni e Province autonome”.

Visti:

- la nota della Regione Piemonte prot. n. 21462 dell’11/09/2024 con oggetto “Reg.(UE) 2021/2115, Piano Strategico della PAC 2023-2027, CSR della Regione Piemonte, Intervento SRA-ACA 01 (Produzione integrata) e Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI) ai sensi della legge 3 febbraio 2011 n. 4: specifiche ed integrazioni in merito all’allegato V - Schede di registrazione dei Disciplinari di Produzione Integrata regionali”;
- il parere di conformità dei DPI del Piemonte alle Linee Guida Nazionali emesso dall’Organismo Tecnico Scientifico (OTS) con prot. uscita MASAF - DISR 03 – n. 0672798 del 20/12/2024 relativo agli aggiornamenti 2025, limitatamente alla sezione “Difesa e diserbo”;
- il parere di conformità dei DPI del Piemonte alle Linee Guida Nazionali emesso dall’Organismo Tecnico Scientifico (OTS) con prot. uscita MASAF - DISR 03 – n. 0000592 del 02/01/2025 relativo agli aggiornamenti 2025, limitatamente alla sezione “Pratiche agronomiche”.

Per quanto sopra premesso è necessario procedere all’approvazione dei DPI del Piemonte per l’anno 2025, specificando nell’introduzione di tali disciplinari le diverse tipologie di impegno da adottare a seconda del quadro normativo di riferimento.

Tutta la documentazione di cui ai punti precedenti è conservata agli atti del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici.

Ritenuto che il presente provvedimento sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D. lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- artt. 4 e 17 del D. lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.;

DETERMINA

di approvare il testo dei Disciplinari di Produzione Integrata (DPI) per l'anno 2025, allegato alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale in quanto costituisce il riferimento regionale per:

- l'applicazione delle disposizioni previste dal Piano strategico della PAC 2023-2027, sia per gli Interventi Settoriali riferiti alla produzione integrata, sia per l'Intervento di sviluppo rurale SRA01 - ACA 1 (Produzione integrata) - Reg. UE n. 2021/2115;
- l'applicazione delle disposizioni previste dal Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI) ai sensi della legge 3 febbraio 2011 n. 4;
- l'applicazione dei programmi operativi per le tecniche di coltivazione a basso impatto ambientale di cui al Reg. CE 1308/2013 e s.m.i. riferite alla produzione integrata, qualora le OO.PP. attivino uno o più interventi in questa direzione.

Nell'introduzione dei Disciplinari di Produzione Integrata sono specificate le diverse tipologie di impegno da adottare a seconda del quadro normativo di riferimento.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del d.lgs n. 33/2013 e s.m.i..

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del d.lgs. n. 104/2010 (Codice del processo amministrativo).

LA DIRIGENTE (A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici)
Firmato digitalmente da Luisa Ricci